



COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **63** Reg. Delib.

OGGETTO: Approvazione dell'accordo di programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal Piano di Zona 2025-27.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **13.00**, nella sede Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Su numero 3 componenti risultano:

			Presenti	Assenti
1	GARZA Luciano	SINDACO	X	
2	CIVIDINI Luigi Walter	VICE SINDACO - ASSESSORE	X	
3	TROVATI Ilenia	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Comunale **NATALE D.ssa Angela Maria**

Il Sig. **GARZA dr. Luciano**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'art.131 del D. Lgs. 112/1998 conferisce alle Regioni, alle Province e dagli Enti Locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi nella materia dei servizi sociali;
- La legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali", individua il Piano di Zona dei servizi sociali e socio-sanitari, quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario;
- La citata legge 328/2000 all'art.18 specifica che il Governo predispone ogni tre anni il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali e che le Regioni adottano il Piano regionale degli interventi e servizi sociali, provvedendo in particolare all'integrazione socio-sanitaria in coerenza con gli obiettivi del piano sanitario regionale, nonché al coordinamento delle politiche dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 19 della legge 328/2000, che stabilisce che i Comuni associati, negli ambiti territoriali stabiliti, a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali, provvedono, nell'ambito delle proprie risorse disponibili, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale, a definire il Piano di Zona, con le modalità stabilite nello stesso articolo;

VISTA la L.R. 12 marzo 2008, n.3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" così come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015, n.23 "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n.33, con particolare riferimento agli articoli 11, 13 e 18;

VISTO l'articolo 11, comma1, lettera a) della sopracitata Legge Regionale che attribuisce alla Regione la funzione di indirizzo per la programmazione delle unità di offerta sociali;

TENUTO CONTO che l'articolo13, comma1, lettera a) attribuisce ai Comuni singoli e associati e alle Comunità montane, ove delegate, la funzione di programmare, progettare e realizzare la rete locale delle unità di offerta sociali, nel rispetto degli indirizzi e con forte riferimento agli obiettivi stabiliti dalla Regione, anche promuovendo la partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 3;

VISTO, inoltre, l'articolo 18 che:

- individua il Piano di Zona quale strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale, nel quale sono definiti le modalità di accesso alla rete, gli obiettivi e le priorità di intervento, gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione;
- definisce le modalità di approvazione, di attuazione, la durata e l'ambito territoriale di riferimento del Piano di Zona;

RICHIAMATI altresì:

- il DPCM 14.2.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie" che definisce tali prestazioni e attribuisce degli oneri conseguenti al FSN (Fondo Sanitario Nazionale) o agli Enti Locali;
- il DPCM 29.11.2001 "Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza" - le successive modifiche e integrazioni - e il DPCM 12.01.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", per le parti in vigore o che entreranno in vigore con successivi provvedimenti;
- la Legge di bilancio 2022 (Legge n. 234/2021 e gli atti di programmazione nazionale "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023", il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023" e il "Piano nazionale per le non autosufficienze 2022-2024", in cui sono individuati i primi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS);
- La Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e in particolare l'articolo 7, comma 17 ter, introdotto dall'articolo 9, comma 1, lett. q)

della Legge Regionale 14 dicembre 2021 n. 22, e l'articolo 7 bis, sostituito dall'art. 10, comma 1, lett. a) e lett.f della Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22 secondo cui:

- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST), con periodicità triennale, tramite la direzione sociosanitaria e i direttori di distretto, sentita la Conferenza dei Sindaci che esprime parere obbligatorio, e attuando idonee procedure di consultazione delle associazioni di volontariato, di altri soggetti del terzo settore e delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presenti nel territorio, predispone il Piano di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT) con specifica e analitica declinazione su base distrettuale;

- il PPT definisce la domanda di salute territoriale, la programmazione e progettazione dei servizi erogativi, assicurando l'integrazione delle funzioni e delle prestazioni sociali con quelle sanitarie e sociosanitarie distrettuali;

- ogni ASST si articola in Distretti il cui territorio coincide con uno o più Ambiti sociali territoriali di riferimento per i Piani di Zona;

- i Distretti afferiscono direttamente al polo territoriale delle ASST e interagiscono con tutti i soggetti erogatori insistenti sul territorio di competenza, al fine di realizzare la rete d'offerta territoriale, anche attraverso il coinvolgimento, per i servizi di competenza delle autonomie locali, delle Assemblee dei Sindaci dei Piani di Zona di cui alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 e dei rappresentanti delle Comunità Montane, al fine di contribuire a garantire le funzioni di cui all'articolo 3 quinquies del D.Lgs. 502/1992;

- la DGR n. 1473/2023 "Indicazioni in merito alla programmazione sociale territoriale per l'anno 2024 e al percorso di definizione delle linee di indirizzo per il triennio 2025 -2027" che prevede tra l'altro la proroga degli Accordi di Programma fino alla sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma per l'attuazione del Piano di Zona 2025 -2027 che dovrà concludersi entro il 31/12/2024;
- la DGR n. 1518/2023 "Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2023-2027. Approvazione della proposta da trasmettere al Consiglio Regionale" che prevede la necessità di armonizzare la programmazione dei Piani di Zona (PDZ) con i nuovi Piani di Sviluppo del Polo Territoriale (PPT) anche attraverso la co-programmazione e co-progettazione col Terzo Settore;
- L' "Approvazione delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027" di cui alla DGR n. 2167/2024;

CONSIDERATO che tale documento è stato condiviso dal Tavolo Politico, dagli stakeholders territoriali, e sarà sottoscritto dall'Assemblea dei Sindaci in data 19.12.2024;

VISTO lo schema di accordo di programma allegato, redatto dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni partecipanti e valutati positivamente i contenuti e gli obiettivi in esso indicati, in considerazione delle risorse prevedibilmente disponibili e delle esigenze rilevate nel procedimento formativo del piano;

VISTO l'art. 34 "Accordi di Programma" del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri espressi dai responsabili dei servizi interessati, in relazione alle rispettive competenze;

Con voti tutti favorevoli

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni in premessa esposte, l'accordo di programma dell'Ambito Distrettuale della Lomellina – Triennio 2025/2027, allegato al presente atto deliberativo quale sua parte integrante e sostanziale, finalizzato all'attuazione degli obiettivi e dei progetti previsti dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modifiche ed integrazioni "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" inerente l'ambito territoriale sopra indicato;
- 2) **DI INDIVIDUARE**, ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo di Programma, quale responsabile del procedimento per l'esecuzione dell'accordo stesso, il Dirigente del relativo ufficio Piano di Zona del Comune di Vigevano, demandando allo stesso l'adozione degli atti necessari per la realizzazione delle previsioni del Piano di Zona 2025/2027.

Successivamente

Vista l'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;
con votazione unanime

D E L I B E R A
DI RENDERE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

1. Il sottoscritto, vista la proposta deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000,

- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA:

PARERE	☒	FAVOREVOLE
	☐	NON FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(NATALE D.ssa Angela)

2 . Il sottoscritto, vista la proposta deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000,

- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

PARERE	☒	FAVOREVOLE
	☐	NON FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(VOLPI D.ssa Elena)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
GARZA dr. Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
NATALE d.ssa Angela Maria

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30.12.2024 al 14.01.2025
Addì, 30.12.2024

Il Responsabile della Pubblicazione
NATALE d.ssa Angela Maria

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

Comunicata ai capigruppo consiliari il 30.12.2024 ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

E' esecutiva dal 09.01.2025 ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Addì 09.01.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
NATALE d.ssa Angela Maria